

## Il valore del latte materno nelle UTIN

Il latte materno non è solo un nutrimento: è un intervento medico. È la cosa più importante che le madri possano offrire ai loro neonati ricoverati nelle UTIN. Dare ai genitori informazioni accurate e scientificamente fondate in merito al latte umano può aiutare le famiglie a garantire al loro neonato prematuro o malato la miglior infanzia possibile.<sup>1,2</sup>

### Componenti protettivi



#### Colostro

Il colostro è ricco di fattori che promuovono lo sviluppo intestinale e riducono il rischio di infezioni per il neonato. Quanto più un neonato è prematuro, tanto maggiore è la concentrazione di questi componenti nel latte materno.<sup>2,3</sup>



#### Aumento degli anticorpi

Quando una madre accarezza o tiene in braccio il suo neonato, inizia a produrre degli anticorpi specifici contro i germi presenti nell'ambiente che lo circonda. I neonati ricevono poi questi anticorpi protettivi attraverso il latte materno.<sup>4,5</sup>



#### Cellule viventi

Ogni millilitro di latte fresco contiene da migliaia a milioni di cellule viventi. Tra queste vanno citati i leucociti, che proteggono il neonato dalle infezioni, e le cellule staminali, che possono agire come un sistema di costruzione e riparazione interno.<sup>6</sup>



#### Grassi per lo sviluppo del cervello

Molti dei grassi contenuti nel latte materno, come gli acidi grassi Omega 3, ottimizzano la crescita e lo sviluppo del cervello nei neonati prematuri, che non hanno potuto completare le importanti fasi di sviluppo intrauterino che avvengono negli ultimi tre mesi di gravidanza.<sup>7,8</sup>

### Benefici duraturi



Componenti protettivi del latte materno

### Miglioramento dei primi anni di vita



#### Rapporto dose-risposta

Maggiore è il latte umano assunto dal neonato, minore è il rischio che contragga malattie.<sup>2</sup> Ogni 10 ml/kg/die di latte materno in più riducono il rischio di sepsi nel neonato del 19%.<sup>9</sup> Ogni goccia conta!



#### Migliore sviluppo infantile

Il latte materno migliora lo sviluppo neurologico anche dopo la degenza in UTIN.<sup>2</sup> I neonati che ricevono  $\geq 110$  ml/kg/die di latte materno mostrano un aumento del livello di QI di 5 punti e un miglioramento del 14% dei punteggi comportamentali a 18 mesi.<sup>10</sup>



Latte umano = Malattia



Latte umano = QI



#### Meno morbilità a breve termine

Rispetto al latte in polvere, il latte umano riduce il rischio di enterocolite necrotizzante (NEC), sepsi, sindrome della morte improvvisa infantile (SIDS) e molte altre malattie durante il primo anno di vita.<sup>11-15</sup>

**6-10 x riduzione del rischio di NEC con alimentazione esclusivamente a base di latte umano<sup>12</sup>**

**3 x riduzione del rischio di NEC con alimentazione a base di latte umano e latte in polvere<sup>12</sup>**



#### Dimissione anticipata

È più probabile che i neonati prematuri alimentati con latte umano e non con latte in polvere vengano dimessi più velocemente e presentino un minor rischio di nuovi ricoveri durante il primo anno dalla dimissione.<sup>10,11</sup>

**2 settimane di anticipo sulla dimissione dall'ospedale<sup>11</sup>**

**6.8% di riduzione del rischio di nuovi ricoveri<sup>10</sup>**

### Benefici duraturi



#### Meno morbilità a lungo termine

Rispetto al latte in polvere, il latte umano riduce il rischio di malattie nel corso di tutta la vita. Vi è un minor rischio di disturbi neurologici, di obesità infantile e, di conseguenza, di diabete di tipo 2.<sup>14,16,17</sup>



#### Migliore qualità della vita

I tassi di mortalità e morbilità sono inferiori nei bambini alimentati con latte umano. Risultano ridotti, di conseguenza, anche i costi delle cure sanitarie, mentre si nota un aumento della produttività sociale e della qualità della vita.<sup>14</sup>

Il latte di una madre è specifico per il suo neonato. È per questo che bisognerebbe incoraggiare tutte le madri a estrarre colostro e latte il più a lungo possibile: si tratta di un dono che solo loro possono fare al proprio neonato. Aiutare le madri a effettuare estrazioni tempestive e frequenti significa far sì che il neonato goda per tutta la vita dei benefici di un'alimentazione esclusivamente a base di latte umano.<sup>18</sup>

**Bibliografia:** 1 Kim, J.H. et al. J Obstet Gynecol Neonatal Nurs 41, 122-137 (2012). 2 Meier, P.P. et al. Clin Perinatol 37, 217-45 (2010). 3 Ballard, O. & Morrow, A.L. Pediatr Clin North Am 60, 49-74 (2013). 4 Van de Perre, P. Vaccine 21, 3374-3376 (2003). 5 Liu, B. et al. Breastfeed Med 8, 354-362 (2013). 6 Hassiotou, F. et al. Adv Nutr 5, 770-778 (2014). 7 Belkand-Gerson, J. et al. Pediatr Gastroenterol Nutr 47, S7-9 (2008). 8 Deoni, S.C. et al. Neuroimage 82, 77-86 (2013). 9 Patel, A.L. et al. J Perinatol 33, 514-9 (2013). 10 Vohr, B.R. et al. Pediatrics 118, e115-e123 (2006). 11 Schanler, R.J. et al. Pediatrics 116, 400-6 (2005). 12 Lucas, A. et al. Lancet 336, 1519-1523 (1990). 13 Sisk, P.M. et al. J Perinatol 27, 428-433 (2007). 14 Renfrew, M. et al. UNICEF (2012). 15 Hauck, F.R. et al. Pediatrics 128, 103-110 (2011). 16 Hintz, S.R. et al. Pediatrics 115, 696-703 (2005). 17 Horta, B.L. et al. WHO (2013). 18 Edwards, T.M. et al. J Perinat Neonat Nurs 24, 246-253 (2010).